

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia*

**Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it) - [informa@ats-brescia.it](mailto:informa@ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 379

del 30/09/2016

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Costituzione e funzionamento del Collegio di Direzione dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella  
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del  
DIRETTORE SANITARIO F.F.  
del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO  
e del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr.ssa Siria Garattini

Dr.ssa Annamaria Indelicato

Dott.ssa Teresa Foini



---

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs. 502/1992 (come successivamente modificato e integrato, in particolare dalla Legge n. 189 del 08.11.2012) che, all'art. 17, ha disposto che il Collegio è organo delle Aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, demandando alle Regioni l'individuazione della composizione, la definizione delle competenze e dei criteri di funzionamento, nonché le relazioni con gli altri organi aziendali;

Vista, altresì, la L.R. 30.12.2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), come modificata dalla legge n. 23 dell'11 agosto 2015, che ha sancito l'assetto del nuovo Servizio Sociosanitario Regionale e che all'art. 12 ha previsto, quale organo dei nuovi enti, tra i quali le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) subentrate alle Aziende Sanitarie Locali (ASL), il Collegio di Direzione, con la funzione di coadiuvare e supportare la Direzione Generale per l'esercizio della funzione di governo dell'Ente con funzioni consultive e propositive;

Richiamati altresì i Decreti D.G. n. 37 del 5.02.2016 e n. 91 del 10.03.2016, che, nelle more delle indicazioni regionali in ordine alla costituzione dei Collegi di Direzione, hanno disposto la composizione provvisoria del Collegio stesso in conformità alle indicazioni di cui alla DGR n. X/4702 del 29.12.2015 recante le Regole di Sistema per l'esercizio 2016;

Considerato che la Giunta Regionale, con deliberazione n. X/4979 del 30.03.2016 ha provveduto, in attuazione alla succitata L.R., a disciplinare la composizione, le competenze ed i criteri di funzionamento del Collegio di Direzione delle ATS, delle ASST e degli IRCCS di diritto pubblico, allo scopo di assicurarne uniformità e funzionamento in tutti gli Enti del SSL, disponendo altresì la conformità ai contenuti ivi previsti nella definizione dei nuovi Piani di Organizzazione Aziendale Strategici;

Evidenziato, in particolare, che la succitata DGR ha previsto, nell'ambito della disciplina delle relative funzioni, che tale Organo svolga un ruolo di raccordo tra la direzione generale dell'Agenzia ed i componenti previsti al fine di:

1. rendere più efficace, efficiente e trasparente l'attività sociosanitaria attraverso la condivisione degli obiettivi e delle scelte di indirizzo strategico direzionale e declinazione delle stesse nell'ambito della propria organizzazione/struttura;
2. garantire la massima diffusione a tutti i livelli organizzativi e gestionali delle decisioni assunte dalla Direzione Strategica;
3. rappresentare in ottica costruttiva le istanze, le problematiche e le proposte provenienti dai diversi ambiti dell'ente;

Viste le DD.G.R n. X/5113 del 29.04.2016 e n. X/5513 del 02.08.2016 di adozione delle Linee Guida per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici (POAS) delle ATS, delle ASST e degli IRCCS di diritto pubblico della regione Lombardia e di AREU che, nel richiamare i contenuti della succitata DGR 4879/2016 hanno sancito che nei POAS vengano disciplinati composizione e funzionamento dei Collegi di Direzione di tali degli enti;

Ritenuto pertanto necessario, in conformità alle disposizioni regionali sopra indicate:

- procedere alla nomina del Collegio di Direzione dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, stabilendo che lo stesso sia presieduto dal Direttore Generale e composto dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Sociosanitario, dai Direttori dei Dipartimenti: Igiene e Prevenzione Sanitaria; Cure Primarie; Programmazione, accreditamento, acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie; Veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale; Amministrativo, di controllo e degli affari generali e legali; Programmazione per l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sociali e dai Direttori dei Distretti di programmazione;
- disciplinare con apposito Regolamento il funzionamento di tale Organo;



Vista la proposta della Responsabile dell'U.O. Affari Generali, Dott.ssa Lucia Branca Vergano, che attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario f.f., Dr.ssa Siria Garattini, del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Teresa Foini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di costituire, a far data dall'adozione del presente provvedimento, in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. X/4979 del 30.03.2016, il Collegio di Direzione, quale Organo dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, prevedendo che lo stesso sia presieduto dal Direttore Generale e composto dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Sociosanitario, dai Direttori dei Dipartimenti: Igiene e Prevenzione Sanitaria; Cure Primarie; Programmazione, accreditamento, acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie; Veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale; Amministrativo, di controllo e degli affari generali e legali; Programmazione per l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sociali e dai Direttori dei Distretti di programmazione;
- b) di approvare, conseguentemente, il Regolamento del Collegio di Direzione della ATS di Brescia che si allega al presente provvedimento (Allegato "A", composto da n. 3 pagine) quale parte integrante dello stesso;
- c) di provvedere, a cura dell'U.O. Affari Generali, alle comunicazioni di rito agli interessati nonché a tutti gli assetti dell'Agenzia;
- d) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;
- e) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- f) di disporre, a cura della U.O. Affari Generali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale  
Dr. Carmelo Scarcella



## **Regolamento del Collegio di Direzione**

### **Articolo 1 - Natura**

In attuazione dell'art. 17 del decreto legislativo n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i. e dell'articolo 12 della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009, come modificata dalla legge n. 23 dell'11 agosto 2015 e s.m.i., è costituito, quale Organo dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia, il Collegio di Direzione.

Il Collegio di Direzione, quale organo di ATS:

1. costituisce primaria sede di analisi, confronto e coordinamento tra il Direttore Generale e i responsabili delle strutture organizzative dell'agenzia nell'elaborazione delle linee di programmazione e sviluppo dell'ente, concorrendo alla funzione di governo complessivo affidata al Direttore Generale;
2. assicura, al Direttore Generale, supporto nel governo delle attività, nella programmazione e nella valutazione delle attività sociosanitarie, nell'elaborazione del piano delle azioni, nell'organizzazione e sviluppo dei servizi per l'utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane;
3. partecipa alla pianificazione delle attività, incluse la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria;
4. concorre allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'ente, anche in riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico - assistenziale e di efficienza, nonché dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni;
5. procede all'analisi della valutazione complessiva dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati.

### **Articolo 2 – Funzioni**

Il Collegio di Direzione svolge un ruolo di raccordo tra la Direzione Generale dell'agenzia ed i componenti di cui al successivo art. 3, al fine di:

- a. rendere più efficace, efficiente e trasparente l'attività sociosanitaria attraverso la condivisione degli obiettivi e delle scelte di indirizzo strategico direzionale e declinazione delle stesse nell'ambito della propria organizzazione/struttura;
- b. garantire la massima diffusione a tutti i livelli organizzativi e gestionali delle decisioni assunte dalla Direzione Strategica;
- c. rappresentare in ottica costruttiva le istanze, le problematiche e le proposte provenienti dai diversi ambiti dell'ente.

### **Articolo 3 – Composizione**

Il Collegio di Direzione, è nominato dal Direttore Generale, che lo presiede e ne coordina i lavori, ed è composto:

dal Direttore Amministrativo,  
dal Direttore Sanitario,



dal Direttore Sociosanitario,  
dai Direttori dei Dipartimenti: Igiene e Prevenzione Sanitaria; Cure Primarie; Programmazione, accreditamento, acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie; Veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale; Amministrativo, di controllo e degli affari generali e legali; Programmazione per l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sociali.

dai Direttori dei Distretti di programmazione.

In relazione alla specificità degli argomenti all'ordine del giorno possono essere invitati a partecipare alle riunioni del collegio, senza diritto di voto, dirigenti ed operatori dell'ente o esperti esterni, in ragione delle competenze professionali possedute e degli incarichi ricoperti.

#### **Articolo 4 – Attività**

Nell'ambito delle funzioni di cui all'art. 2 del presente regolamento, il Direttore Generale si avvale del Collegio di Direzione in relazione alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle attività sanitarie, clinico - assistenziali e sociosanitarie, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- a. organizzazione e sviluppo dei servizi, anche in attuazione del POAS;
- b. impiego e valorizzazione delle risorse umane e strumentali;
- c. condivisione della pianificazione strategica aziendale e attuazione dei modelli organizzativi dell'ente;
- d. elaborazione del piano delle azioni (piano di budget, PGRU, piano delle performance, piano della formazione, obiettivi di mandato, trasparenza, anticorruzione);
- e. formulazione dei programmi di ricerca e didattica;
- f. analisi della valutazione complessiva dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi attribuiti alle strutture;
- g. elaborazione degli indirizzi per l'attuazione dell'attività libero-professionale;
- h. nomine di propria competenza dei componenti delle commissioni di concorso o di selezione del personale, ai sensi della vigente normativa in materia;
- i. condivisione degli elementi caratterizzanti le strutture complesse per le quali l'ente voglia conferire incarico di dirigenza;
- j. condivisione dei criteri di sviluppo di carriera dei professionisti e dei criteri di valutazione e assegnazione degli incarichi;
- k. condivisione del programma annuale di formazione, in piena collaborazione con i referenti presenti nell'organizzazione dell'ente.

#### **Articolo 5 – Modalità di funzionamento**

Il Collegio di Direzione è convocato dal Direttore Generale con cadenza di norma mensile, secondo un calendario annuale da lui predisposto.

Il Direttore Generale, per particolari esigenze o su richiesta motivata della metà più uno dei componenti, convoca il Collegio di Direzione anche al di fuori della programmazione stabilita, con congruo preavviso.

Per ogni convocazione è redatto un ordine del giorno che viene trasmesso, ai componenti del Collegio, con congruo preavviso.

I componenti del Collegio possono proporre argomenti da inserire all'ordine del giorno.

A tal fine fanno pervenire la relativa richiesta, con una sintetica relazione, alla segreteria della Direzione Generale almeno 10 giorni lavorativi prima della prevista data di convocazione.



Per la validità delle sedute del Collegio è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Nell'ambito delle funzioni ed attività attribuite dalla legge e dal presente regolamento, i componenti del collegio esprimono il proprio voto/parere favorevole o contrario.

Le funzioni di segreteria del Collegio di Direzione, anche con riguardo alla verbalizzazione delle riunioni, sono svolte dall'U.O. Affari Generali.

Il verbale di ogni seduta è sottoposto all'approvazione all'inizio della seduta successiva.

La U.O. Affari Generali trasmette successivamente copia del verbale a ciascun componente e agli eventuali ulteriori partecipanti.

Nei casi di urgenza, motivatamente indicati dal Direttore Generale, il verbale della riunione è approvato dai partecipanti al termine della seduta medesima.

### **Articolo 6 – Partecipazione alle sedute**

La partecipazione alle sedute del Collegio di Direzione rientra tra i compiti istituzionali di ciascun componente e non dà luogo alla corresponsione di alcun emolumento, compenso, indennità o rimborso spese.

In caso di impedimento a partecipare ad una seduta, ogni componente ne dà preventiva comunicazione al Direttore Generale ed alla U.O. Affari Generali. Non è ammessa la designazione di sostituti. La presenza e l'attiva partecipazione alle sedute del Collegio di Direzione rientrano tra gli elementi di valutazione ai fini della conferma degli incarichi conferiti.

A tal fine la U.O. Affari Generali trasmette ai valutatori dei componenti ed al Direttore Generale gli elenchi delle presenze.

### **Articolo 7 – Durata**

Il Collegio di Direzione resta in carica per un tempo corrispondente alla durata del mandato del Direttore Generale.

Alla scadenza dell'incarico del Direttore Generale, il Collegio di Direzione conserva le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Direttore Generale.

### **Articolo 8 – Obblighi di riservatezza**

L'attività del Collegio di Direzione impone ai componenti e a chiunque ne prenda parte in forma stabile, periodica od occasionale, il rispetto dell'obbligo di riservatezza in ordine alle informazioni e ai dati trattati.

### **Articolo 9 – Norma finale**

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio, in quanto applicabile, alla normativa nazionale e regionale vigente.